

**PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO
PER LA NOMINA A TENENTE IN SERVIZIO PERMANENTE
NEL RUOLO NORMALE DEL CORPO SANITARIO DELL'ESERCITO**

A. PROVA DI PRESELEZIONE (articolo 6, comma 4)

La prova sarà finalizzata ad accertare il grado di conoscenza della lingua italiana anche sul piano ortogrammaticale e sintattico, la conoscenza di argomenti di attualità, di educazione civica, di storia, di geografia e di logica matematica, nonché ad evidenziare le capacità di ragionamento e le caratteristiche attitudinali dei concorrenti.

B. PROVE SCRITTE (articolo 7, comma 1, lettera a)

- *1^a prova di cultura generale professionale*: consistente in un elaborato, scelto mediante sorteggio fra tre temi predisposti dalla Commissione esaminatrice, da svolgere nel tempo massimo di otto ore, vertente su uno o più argomenti tratti dalle seguenti materie:
 - patologia;
 - clinica medica e/o chirurgica.
- *2^a prova di cultura tecnico-professionale*: consistente in un elaborato, scelto mediante sorteggio fra tre temi predisposti dalla Commissione esaminatrice, da svolgere nel tempo massimo di otto ore, vertente su uno o più argomenti tratti dalle seguenti materie:
 - igiene;
 - medicina preventiva.

C. PROVA PRATICA (articolo 10, comma 3)

La prova consisterà in accertamenti pratici nelle seguenti materie:

- semeiotica e metodologia medica;
- semeiotica e metodologia chirurgica con elementi di chirurgia d'urgenza, di pronto soccorso e di traumatologia.

D. PROVA ORALE (articolo 10, comma 3)

La prova orale consisterà in un colloquio diretto alla valutazione:

1. delle capacità professionali dei concorrenti, mediante interrogazioni sulle materie che formano oggetto delle due prove scritte e della prova pratica;
2. della conoscenza della normativa di interesse delle Forze armate (cultura tecnico-militare) con particolare riguardo alla seguente:
 - stato giuridico degli ufficiali delle Forze armate (legge 10 aprile 1954, n. 113 e successive modificazioni);
 - norme di principio sulla disciplina militare (legge 11 luglio 1978, n. 382 e successive modificazioni);
 - regolamento di attuazione della rappresentanza militare (D.P.R. 4 novembre 1979, n. 691 e successive modificazioni);
 - regolamento di disciplina militare (D.P.R. 18 luglio 1986, n. 545 e successive modificazioni);
 - attribuzioni del Ministro della difesa e competenze dei vertici delle Forze armate e dell'Amministrazione della difesa (legge 18 febbraio 1997, n. 25);
 - regolamento di attuazione dell'articolo 10 della legge 18 febbraio 1997, n. 25, concernente le attribuzioni dei vertici militari (D. P. R. 25 ottobre 1999, n. 556);
 - procedimento amministrativo e accesso ai documenti amministrativi (legge. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni).

E. PROVA ORALE FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA (articolo 10, comma 5)

La prova, della durata massima di 15 minuti, diretta ad accertare la conoscenza della lingua straniera (scelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo) indicata nella domanda di partecipazione al concorso, si svolgerà con le seguenti modalità:

- breve colloquio a carattere generale;
- lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;
- conversazione guidata che abbia come spunto il brano.

**PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO
PER LA NOMINA A TENENTE IN SERVIZIO PERMANENTE
NEL RUOLO NORMALE DEL CORPO DEGLI INGEGNERI DELL'ESERCITO**

A. PROVA DI PRESELEZIONE (articolo 6, comma 4)

La prova sarà finalizzata ad accertare il grado di conoscenza della lingua italiana anche sul piano ortogrammaticale e sintattico, la conoscenza di argomenti di attualità, di educazione civica, di storia, di geografia e di logica matematica, nonché ad evidenziare le capacità di ragionamento e le caratteristiche attitudinali dei concorrenti.

B. PRIMA PROVA SCRITTA DI CULTURA GENERALE (articolo 7, comma 1, lettera b, comune a tutti i concorrenti):

quesiti a risposta multipla predeterminata e/o aperta su argomenti di carattere storico, geografico, sociale, politico, economico e di attualità o intesi ad individuare le capacità di ragionamento e le caratteristiche attitudinali dei concorrenti.

C. SECONDA PROVA SCRITTA DI CULTURA TECNICO-SCIENTIFICA (articolo 7, comma 1, lettera b):

svolgimento, in un tempo non superiore alle otto ore, di un elaborato scritto, scelto mediante sorteggio tra tre temi predisposti dalla Commissione esaminatrice, sulla base dei programmi universitari, con particolare riferimento ai seguenti argomenti propri della laurea specialistica posseduta:

a. per i concorrenti in possesso della laurea specialistica in Biologia:

1) BIOLOGIA GENERALE:

- proprietà dei viventi;
- costituzione chimica e fisica della materia vivente;
- la classificazione dei viventi;
- la cellula: origine, struttura, sviluppo;
- le attività cellulari;
- il nucleo cellulare: forma, dimensioni, numero, funzioni;
- la duplicazione del materiale nucleare;
- le molecole biologiche: carboidrati, lipidi, proteine, porfirine, acidi nucleici;
- tessuti animali: classificazione ed origine dei tessuti, tessuto epiteliale, tessuto connettivo, sangue e linfa, tessuto muscolare, tessuto nervoso;
- lo sviluppo degli organismi;
- la riproduzione dei viventi;
- lo sviluppo embrionale dei vertebrati;
- l'ereditarietà;
- le basi fisiche dell'ereditarietà, le mappe cromosomiche, la genetica molecolare, la sintesi delle proteine, la genetica di popolazione, i processi evolutivi, la speciazione;
- gli organismi e l'ambiente;
- rapporti tra gli organismi e l'ambiente: simbiosi, coinquilismo, parassitismo, cicli evolutivi dei parassiti.

2) MICROBIOLOGIA:

- posizione sistematica;
- suddivisione: protozoi, funghi, batteri, rickettsie, virus;
- citologia dei batteri;
- genetica microbica;
- metabolismo microbico;
- coltivazione dei microrganismi;
- crescita e morte dei microrganismi;
- rapporti tra ospite e parassita;
- principi di immunologia;

- cenni di tecnica batteriologica;
- sterilizzazione e disinfezione;
- chemioterapici ed antibiotici;
- corinebatteri;
- pneumococchi;
- streptococchi;
- stafilococchi;
- neisserie;
- enterobatteri;
- gruppo emophilus-bordetella;
- versinie, francisella, pasteurella;
- brucelle;
- batteri sporigeni aerobi;
- batteri sporigeni anaerobi;
- microbatteri-actinomiceti;
- spirochete;
- virus, rickettsie, miceti patogeni, protozoi (cenni).

b. per i concorrenti in possesso della laurea specialistica in Chimica:

- struttura dell'atomo;
- sistema periodico;
- valenza, legami chimici, reazioni chimiche;
- stato gassoso, liquido, solido;
- passaggi di stato e diagrammi di stato;
- soluzioni;
- equilibri chimici;
- termodinamica;
- cinetica chimica, catalisi;
- elettrolisi, pile, corrosione;
- chimica nucleare e radiochimica;
- i principali elementi chimici: preparazione industriale, loro composti;
- composti di coordinazione;
- principi di chimica analitica;
- analisi chimica strumentale;
- idrocarburi;
- gruppi funzionali;
- carboidrati, proteine, lipidi;
- composti eterociclici, composti metallorganici;
- composti polimerici;
- isomeria;
- sintesi organiche;
- meccanismi di reazione;
- materiali metallici, leghe;
- conduttori, semiconduttori, isolanti;
- materiali polimerici;
- materiali compositi;
- materiali ceramici;
- catalizzatori;
- carburanti, combustibili, propellenti, esplosivi;
- principi di ecologia, biodegradabilità, fotodegradabilità.

c. per i concorrenti in possesso della laurea specialistica in Fisica:

1) MATEMATICA:

- algebra lineare, spazi vettoriali, sistemi di equazioni lineari;
- successioni e serie numeriche, criteri di convergenza;
- calcolo differenziale ed applicazioni;

- calcolo integrale ed applicazioni;
- sviluppi in serie di funzioni;
- equazioni differenziali lineari;
- funzioni a più variabili: derivate parziali, punti di massimo, di minimo, di sella;
- funzioni olomorfe: integrali con il metodo dei residui;
- trasformate di Fourier e Laplace;
- cenni di calcolo tensoriale.

2) FISICA:

- principi della dinamica;
- leggi di conservazione: impulso, momento, energia;
- trasformazione di sistemi di riferimento;
- momento di inerzia e di dinamica del corpo rigido;
- statica e dinamica dei fluidi;
- calore e temperatura;
- teoria cinetica dei gas;
- equazione di stato dei gas;
- primo e secondo principio della termodinamica;
- entropia: trasformazioni reversibili ed irreversibili;
- forze, campi, potenziali elettrostatici;
- corrente elettrica e legge di Ohm;
- campo magnetico;
- forza di Lorenz e traiettoria di particelle cariche in campi statici uniformi;
- dipolo elettrico polarizzazione e dielettrici;
- proprietà magnetiche dei mezzi materiali;
- equazione di Maxwell;
- onde elettromagnetiche nel vuoto;
- cenni di ottica fisica;
- radiazioni di corpo nero;
- meccanica quantistica e cenni di fisica atomica;
- nozioni di fisica nucleare.

d. per i concorrenti in possesso della laurea specialistica in Informatica:

1) SISTEMI DI ELABORAZIONE:

- a. principi generali sul trattamento automatico dell'informazione;
- b. programmazione strutturata;
- c. un linguaggio di programmazione di alto livello: Pascal;
- d. strutture informative:
 - liste lineari;
 - pile;
 - code;
 - vettori;
 - grafi;
 - alberi;
 - algoritmi e la loro manipolazione;
- e. realizzazione degli algoritmi e delle strutture in Pascal;
- f. struttura dell'elaborazione e linguaggi assemblativi:
 - rappresentazione dei numeri;
 - algebra booleana e retilogica;
 - struttura di base dell'elaboratore;
 - microprogrammazione;
 - linguaggio assemblativo;
 - collegatori e caricatori.

2) SOFTWARE DI BASE:

- a. Organizzazione dei linguaggi di programmazione:
 - sintassi;

- tipi di dati ed operazioni;
 - tipi di dati estratti in Pascal;
 - blocchi;
 - procedure e passaggio dei parametri;
 - semantica operativa;
 - interpreti e compilatori.
- b. Concetti base dei sistemi operativi:
- funzioni del sistema operativo;
 - gestione degli interrupt e switching della CPU;
 - sistemi batch;
 - multiprogrammazione;
 - time-sharing;
 - processi concorrenti;
 - processi cooperanti;
 - processi comunicanti;
 - politiche di scheduling;
 - gestione della memoria;
 - politiche della gestione della memoria;
 - file system.
- c. Base di dati:
- struttura fisica;
 - metodi di accesso ai files e tecniche di compressione dei dati;
 - modello a grafo e modello relazionale;
 - codificazione, trasmissione ed archiviazione dell'informazione, codici e procedure per la rivelazione;
 - correzione degli errori.

e. per i concorrenti in possesso della laurea specialistica in Ingegneria aerospaziale:

1) MOTORI PER AEROMOBILI

Richiami di termofluidodinamica. Considerazioni generali sui propulsori. Determinazione dei parametri fondamentali. I cicli di turbina a gas ideali e reali. Analisi dei principali propulsori in condizioni di progetto: il turbogetto semplice, il turbofan, il turboelica, il pulsogetto. Cenni al comportamento fuori dalle condizioni di progetto. I metodi per incrementare la spinta. Analisi dei componenti: prese dinamiche, camere di combustione, ugelli, turbomacchine (compressore radiale centrifugo, compressore assiale, turbina assiale). Motori alternativi per impiego aeronautico.

2) MECCANICA DEL VOLO

Equazioni del moto del corpo. Terne di riferimento. Forze di origine aerodinamica e forze propulsive. Linearizzazione delle equazioni del moto. Terne di stabilità. Derivate di stabilità. Prestazioni dei velivoli e degli elicotteri. Fattore di carico. Involuppo di volo. L' autorotazione e la vite. Autonomie oraria e chilometrica. Stabilità statica e stabilità dinamica, longitudinale e latero-direzionale. Qualità di volo. Le prove di volo. Equazione del controllo. Sistemi di controllo. Effetti delle raffiche.

3) MECCANICA DEL VOLO SPAZIALE

Concetti generali. Sistemi di riferimento geocentrici ed eliocentrici. L'ambiente spaziale. Forze gravitazionali e loro distribuzione. Riferimenti temporali. Ascesa all'orbita. Equazione del moto del razzo vettore. Il razzo polistadio. Fasi propulse e fasi di coasting, tempi di distacco e loro ottimizzazione. Cenni sul problema dei due corpi e dei tre corpi. Controllo d'assetto. Equazione del moto intorno al baricentro.

4) GASDINAMICA

Effetti di comprimibilità. Velocità del suono. Classificazione dei flussi in base al numero di Mach. I principi di conservazione: formulazione integrale, conservativa e quasi lineare. Relazioni di salto. Onde d'urto e discontinuità di contatto. Flussi quasi – unidimensionali stazionari. Funzionamento di ugelli, prese d'aria e gallerie supersoniche. Teoria delle caratteristiche. Flussi unidimensionali non stazionari. Equazione delle onde. Interazione di onde di espansione e urti. Problema di Riemann. Flussi quasi unidimensionali non stazionari. Flussi

bidimensionali stazionari. Similitudine sub, super e trans-sonica. Teoria di Ackeret. Flussi supersonici. Metodo delle caratteristiche. Urti obliqui e curvi. Interazioni urto-espansione. Profili supersonici. Metodo delle singolarità. Ali supersoniche e freccia e a delta. Flussi transonici. Teoria di Sauer.

5) ENDOREATTORI

Elementi generali della propulsione per endoreazione. Principio di funzionamento degli endoreattori; classificazione dei propulsori secondo le applicazioni e i campi di impiego; prestazioni degli endoreattori. Endoreattori chimici: gasdinamica dell'ugello propulsivo e aerotermochimica dei prodotti di combustione. Endoreattori chimici a propellente solido: caratteristiche generali del sistema propulsivo e dei propellenti solidi; geometria della superficie di combustione e analisi del processo di combustione del grano di propellente; problemi di raffreddamento; balistica interna e componenti ausiliari del propulsore. Endoreattori chimici a propellente liquido: caratteristiche generali del sistema propulsivo e dei propellenti liquidi; geometria della camera di combustione, serbatoi, sistemi di alimentazione e di raffreddamento; analisi del processo di combustione e componenti ausiliari del propulsore. Analisi di missione di un endoreattore.

6) COSTRUZIONI AERONAUTICHE

Introduzione generale carichi di volo. Descrizione delle strutture aeronautiche – Materiali di impiego aeronautico. Problemi generali di instabilità dell'equilibrio elastico – Instabilità di aste – Instabilità di piastre compresse – Profilati – Comportamento post critici – Carico massimo sopportabile – Strutture sandwich – Sollecitazioni termiche – Cenni sulla fatica. Dinamica strutturale. Aeroelasticità statica – Aeroelasticità dinamica.

7) AERODINAMICA

Atmosfera standard forze e momenti. Teorema di Buckingham. Similitudine dinamica. Centro di pressione e coefficienti di portanza e resistenza. Gradiente, divergenza e rotore. Laplaciano. Teoremi di Green-Gauss e di Stokes. Potenziale scalare e p. vettore. Tensore gradiente di velocità. Descrizione euleriana e lagrangiana, linee di corrente, traiettorie, l. di fumo. Derivata materiale. Accelerazione. Volume di controllo e sistema. Teoria del trasporto di Reynolds. Equazioni di Navier-Stokes. Equazioni di Eulero. Altezza piezometrica. Variazione della pressione con la quota nei gas in quiete. Eq. di Bernoulli. Flusso in condotto convergente-divergente. Misure di portata e di velocità. Flusso a corpo semi-infinito e cilindro circolare. Paradosso di d'Alambert. Flusso intorno al cilindro rotante. Teorema di Kutta-Joukowski. Potenziale complesso e variabili complesse. Flusso potenziale intorno ad un profilo alare portante. Teorema di Blasius. Cenni su trasformazioni conformi. Flusso potenziale intorno a cilindro ellittico. Equazioni dello strato limite dello s.l. Soluzioni simili. Spessore di spostamento e sp. di quantità di moto. Equazione integrale di Von Karman. Teoria di Glauert. Ala finita: velocità e resistenza indotta. Sistema dei vortici a staffa. Distribuzione ellittica della circolazione. Turbolenza: valori medi e fluttuazioni. Sforzi di Reynolds. Equazioni del moto mediate. Bilancio energetico del moto medio e del moto turbolento: trasferimento e dissipazione dell'energia cinetica turbolenta. Turbolenza di parete.

f. per i concorrenti in possesso della laurea specialistica in Ingegneria elettronica:

1) ELETTRONICA GENERALE E APPLICATA:

- semiconduttori: proprietà fondamentali,
- diodi a giunzione: principio di funzionamento, caratteristiche, circuiti equivalenti;
- transistor unipolari e bipolari; principi di funzionamento, caratteristiche, circuiti equivalenti;
- tiristori: principi di funzionamento, caratteristiche, circuiti equivalenti;
- reazione positiva e negativa: applicazione ai sistemi elettronici;
- amplificatori: tipi ed applicazioni principali;
- oscillatori: tipi ed applicazioni principali;
- amplificatori operazionali: principi di funzionamento ideale e reale e loro impieghi lineari e non lineari;

- circuiti e sistemi digitali: algebra di Boole, funzioni logiche, sintesi e realizzazione di funzioni logiche, famiglie logiche, circuiti e sistemi principali con logica combinatoria e logica sequenziale;
- circuiti e sistemi di potenza: raddrizzatori, amplificatori di potenze, alimentatori.

2) COMUNICAZIONI ELETTRICHE:

- analisi dei sistemi e dei segnali;
- caratterizzazioni e classificazioni dei principali mezzi trasmissivi;
- variabili e processi stocastici;
- teoria dell'informazione e codifica;
- le principali tecniche di modulazione – analogiche e digitali – e relativi sistemi di comunicazione;
- i trasmettitori;
- i ricevitori;
- linee di trasmissione e guide d'onda;
- rumore e distorsione;

3) SISTEMI DI ELABORAZIONE:

- principi generali sul trattamento automatico delle informazioni;
- l'elaboratore elettronico: architettura di base e unità costituenti;
- gestione dell'elaboratore: multiprogrammazione e time-sharing;
- teleelaborazione;
- protocolli di colloquio;
- terminali;
- linguaggio macchine;
- assembler;
- compilatori;
- interpreti;
- linguaggi ad alto livello orientati ai problemi teorici.

4) PROPAGAZIONE DELLE ONDE ELETTROMAGNETICHE:

- propagazione di un campo elettromagnetico in un mezzo omogeneo, isotropo, illimitato;
- onde piane;
- vettore di Poynting;
- influenza del suolo sulla propagazione di onde elettromagnetiche;
- influenza della troposfera;
- propagazione nella ionosfera;
- caratteristiche di propagazione delle onde elettromagnetiche nelle diverse gamme di frequenza;
- parametri caratteristici delle antenne: guadagno, area efficace, diagrammi di irradiazione;
- cenni sui principali tipi di antenne: antenne filiformi, cortine di dipoli, antenne per microonde;
- cenni sui ponti radio: costituzione di un collegamento.

D. PROVA ORALE (articolo 10, comma 3)

La prova orale consisterà in un colloquio diretto alla valutazione:

1. della conoscenza della normativa di interesse delle Forze armate (cultura tecnico-militare) con particolare riguardo alla seguente:
 - stato giuridico degli ufficiali e dei sottufficiali delle Forze armate (legge 10 aprile 1954, n. 113 e successive modificazioni);
 - norme di principio sulla disciplina militare (legge 11 luglio 1978, n. 382 e successive modificazioni);
 - regolamento di attuazione della rappresentanza militare (D.P.R. 4 novembre 1979, n. 691 e successive modificazioni);
 - regolamento di disciplina militare (D.P.R. 18 luglio 1986, n. 545 e successive modificazioni).
 - attribuzioni del Ministro della difesa e competenze dei vertici delle Forze armate e dell'Amministrazione della difesa (legge 18 febbraio 1997, n. 25);

- regolamento di attuazione dell'articolo 10 della legge 18 febbraio 1997, n. 25, concernente le attribuzioni dei vertici militari (D. P.R. 25 ottobre 1999, n. 556);
 - procedimento amministrativo e accesso ai documenti amministrativi (legge. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni).
2. delle capacità professionali dei concorrenti, mediante interrogazioni sulle materie proprie della laurea specialistica posseduta, in particolare su quelle oggetto della seconda prova scritta.

F. PROVA ORALE FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA (articolo 10, comma 5)

La prova, della durata massima di 15 minuti, diretta ad accertare la conoscenza della lingua straniera (scelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo) indicata nella domanda di partecipazione al concorso, si svolgerà con le seguenti modalità:

- breve colloquio a carattere generale;
- lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;
- conversazione guidata che abbia come spunto il brano.

**PROVE DI EFFICIENZA FISICA
CUI SARANNO SOTTOPOSTI I CONCORRENTI DI SESSO MASCHILE**
(articolo 8, comma 5, del bando)

ESERCIZI	PARAMETRI DI RIFERIMENTO PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITA'	ATTRIBUZIONE PUNTEGGI INCREMENTALI	PUNTEGGIO MASSIMO ACQUISIBILE
Piegamenti sulle braccia (*)	minimo 15 tempo massimo 2' senza interruzioni	0	0 punti
Corsa piana di metri 1000 (*)	tempo massimo 6'	0	0 punti
Salto in alto (**)	altezza m. 1,10 massimo tre tentativi	1	1 punto
Salita alla fune di metri 4 (**)	tempo massimo 50'' massimo due tentativi	1	1 punto
Note (* Esercizio obbligatorio (**) Esercizio facoltativo			Totale 2 punti

**PROVE DI EFFICIENZA FISICA
CUI SARANNO SOTTOPOSTI I CONCORRENTI DI SESSO FEMMINILE**
(articolo 8, comma 6, del bando)

ESERCIZI	PARAMETRI DI RIFERIMENTO PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITA'	ATTRIBUZIONE PUNTEGGI INCREMENTALI	PUNTEGGIO MASSIMO ACQUISIBILE
Piegamenti sulle braccia (*)	minimo 8 tempo massimo 2' senza interruzioni	0	0 punti
Corsa piana di metri 1000 (*)	tempo massimo 7'	0	0 punti
Salto in alto (**)	altezza m. 1,00 massimo tre tentativi	1	1 punto
Salita alla fune di metri 4 (**)	tempo massimo 60'' massimo due tentativi	1	1 punto
Note (* Esercizio obbligatorio (**) Esercizio facoltativo			Totale 2 punti

I concorrenti dovranno effettuare gli esercizi sopraindicati in sequenza, secondo l'ordine indicato nelle tabelle.

L'esecuzione dei primi due esercizi determinerà giudizio di idoneità senza attribuzione di alcun punteggio incrementale. Il superamento del terzo e del quarto esercizio darà luogo all'attribuzione del punteggio incrementale a fianco di ciascuno indicato.

Il mancato superamento anche di uno solo degli esercizi obbligatori determinerà giudizio di non idoneità ed esclusione del concorrente dal concorso. Il mancato superamento degli esercizi facoltativi non inciderà sulla già conseguita idoneità al termine degli esercizi obbligatori.

I concorrenti che lamentassero postumi di infortuni precedentemente subiti potranno portare al seguito ed esibire prima dell'inizio delle prove idonea certificazione medica che sarà valutata dalla Commissione per le prove di efficienza fisica. Questa, sentito l'ufficiale medico presente, adotterà le conseguenti determinazioni, autorizzando l'eventuale differimento ad altra data della effettuazione delle prove.

Allo stesso modo, i concorrenti che prima dell'inizio delle prove accusassero una indisposizione o che dovessero infortunarsi durante l'esecuzione di uno degli esercizi dovranno farlo immediatamente presente alla Commissione la quale, sentito l'ufficiale medico presente, adotterà le conseguenti determinazioni. Non saranno pertanto prese in considerazione richieste di differimento o di ripetizione delle prove che pervenissero da parte di concorrenti che abbiano portato comunque a compimento, anche se con esito negativo, le prove di efficienza fisica o che avessero rinunciato a portarle a termine.

ELENCO DEI TITOLI DI PREFERENZA

1. A parità di merito, nella formazione della graduatoria prevista dall'articolo 12 del bando dei concorsi, si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti titoli di preferenza:
 - a) insigniti di medaglia al valore militare;
 - b) orfani di guerra;
 - c) orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - d) orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) provenienti dalle scuole militari delle Forze armate;
 - f) feriti in combattimento;
 - g) capi di famiglia numerosa;
 - h) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - i) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - j) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - k) i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - l) i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - m) i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - n) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - o) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
 - p) coniugati e non con riguardo al numero dei figli a carico;
 - q) militari volontari nelle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
2. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche.
3. In assenza di titoli di preferenza, a parità di merito, sarà preferito il concorrente più giovane di età, in applicazione del 2° periodo dell'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, aggiunto dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998.
4. I predetti titoli, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dovranno essere espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso ovvero nella dichiarazione sostitutiva, rilasciata ai sensi delle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed allegata alla domanda. Dovranno essere fornite indicazioni precise e dettagliate per consentire all'Amministrazione di effettuare con tempestività i previsti controlli.

PROTOCOLLO DIAGNOSTICO

All'atto della presentazione per gli accertamenti psico-fisici al concorrente verrà richiesto di sottoscrivere la seguente dichiarazione di consenso informato:

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il __/__/____,
a _____, Provincia di _____, informato/a
dal Presidente della Commissione per gli accertamenti psico-fisici (o dall'Ufficiale medico suo
delegato _____) in tema di significato, finalità e potenziali
conseguenze derivanti dall'esecuzione degli accertamenti previsti nel protocollo diagnostico:

DICHIARA

di aver ben compreso quanto gli/le è stato spiegato dall'Ufficiale medico predetto ed in ragione di ciò

ACCONSENTE/NON ACCONSENTE

ad essere sottoposto/a agli accertamenti psico-fisici previsti nel protocollo.

_____, _____
(località) (data) _____
(firma)

DICHIARAZIONE DI CONSENSO INFORMATO AL PROTOCOLLO VACCINALE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il __/__/____,
a _____, Provincia di _____ - __, informato/a
dal Presidente della Commissione per gli accertamenti psico-fisici (o dall'Ufficiale medico suo
delegato _____) in tema di significato, finalità e potenziali
conseguenze derivanti dall'esecuzione del protocollo vaccinale previsto dal D.M. 19 febbraio 1997
per i militari all'atto dell'incorporamento e periodicamente, ad intervalli programmati, per
conservare lo stato di immunizzazione, secondo lo schema di seguito in elenco:

- anti-tetano-difterite per via i.m. (richiamo ogni 10 anni);
- anti-morbillo-rosolia-parotite per via s.c.;
- anti-meningococcica tetravalente per via s.c. (richiamo ogni 3 anni);
- antitifoide orale (4 dosi a giorni alterni – richiamo ogni 2 anni);
- anti-epatite A (richiamo ogni 10 anni) ed epatite B (richiamo ogni 5 anni) per via i.m.;
- altre vaccinazioni per impieghi speciali (antipolio eIPV, anti-febbre gialla, altri vaccini),

DICHIARA

di aver ben compreso quanto gli/le è stato spiegato dall'Ufficiale medico predetto ed in ragione di ciò

ACCONSENTE/NON ACCONSENTE

ad essere sottoposto/a agli interventi profilattici su esposti.

_____, _____
(località) (data) _____
(firma)